



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE <i>Area:</i> RIC.FINAL., INNOVAZ. E INFR.SV.ECON, GREEN ECON.		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) Azione 3.5.1, "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza" dell'Asse prioritario 3 - Competitività.			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 15/07/2016 prot. 438	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) Azione 3.5.1, “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza” dell’Asse prioritario 3 - Competitività.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni, denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTI:

- il REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, articoli 25-32 dedicati alle misure specifiche per favorire la nascita e lo sviluppo delle startup innovative, convertito nella L. 17 dicembre 2012 n.22;
- il Decreto MISE 22 febbraio 2013 che individua i valori minimi dei requisiti e degli indicatori previsti ai fini dell’autocertificazione degli incubatori di start-up innovative da effettuare per l’iscrizione nell’apposita sezione speciale del Registro delle imprese;
- il D.L. 28 giugno 2013, n. 76, “Lavoro”, convertito con modificazioni nella L. 9 agosto 2013 n. 99, dove sono state apportate alcune modifiche significative sul fronte delle startup innovative, di cui sono stati semplificati e ampliati i requisiti d’accesso, al fine di rendere la normativa ancora più efficace nell’incoraggiare l’imprenditorialità innovativa;
- il Decreto MISE 23 ottobre 2013 - Credito d'imposta per assunzione personale altamente qualificato;
- il Decreto MEF 30 gennaio 2014 Modalità di attuazione dell'articolo 29, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, in materia di incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative;
- il Decreto MISE 31 gennaio 2014 - Comitato tecnico monitoraggio e valutazione policy startup innovative;

- il D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, Misure urgenti per il sistema bancario e gli investimenti “Investment Compact”, convertito con L. 24 marzo 2015 n. 33, che ha introdotto la categoria delle PMI innovative estendendo ad esse alcune delle agevolazioni previste per le start-up innovative;
- la Legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10 “Disposizioni in materia di riordino delle Società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale”, la cui nota di accompagnamento prevede che gli Incubatori BIC presenti sul territorio dovranno trasformarsi in contenitori di una offerta più ampia di servizi alle imprese ed ai cittadini con l’obiettivo di rafforzare la capacità di intercettare domande e fabbisogni dei territori;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10/04/2014, n. 2, che approva le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che intersecano la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la Legge Regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: *“La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”*;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 che istituisce la Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive), come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell’8 aprile 2015;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTE le Leggi Regionali n. 17 del 31/12/2015 (Legge di stabilità regionale 2016) e n. 18 del 31/12/2015 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018);

PREMESSO:

- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 478 del 17 luglio 2014, è stato adottato il documento “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio” quale soddisfacimento della condizionalità *ex ante*, così come riportato nell’allegato XI al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17 luglio 2014, sono state adottate, in un unico provvedimento, le proposte di Programmi Operativi Regionali FESR 2014-2020, FSE 2014-2020 e PSR FEASR 2014-2020;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, sono state designate l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- che, con Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 12 maggio 2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2015;
- che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016 è stato adottato il documento definitivo della “Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio”;

RICHIAMATE le proprie precedenti DDGR:

- n. 745 del 4 novembre 2014 avente ad oggetto “Autorizzazione avvio del Progetto pilota Spazio Attivo di Latina”;
- n. 393 del 28 luglio 2015 avente ad oggetto “Attivazione Progetto rete “Spazio Attivo”;
- n. 205 del 26 aprile 2016 avente ad oggetto Attivazione “Spazio Attivo” di Zagarolo;

CONSIDERATO che, nell’ambito dell’Asse 3 – Competitività del POR FESR Lazio 2014-2020, è prevista l’Azione 3.5.1 “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza”;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 giugno 2015, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all’Azione 3.5.1, dell’Asse 3 - Competitività;

CONSIDERATA la necessità di procedere all’attivazione degli interventi previsti dalla suddetta Azione 3.5.1 del POR FESR Lazio 2014-2020, attraverso l’approvazione della relativa Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.);

PRESO ATTO che il Piano finanziario relativo all’Asse 3 del POR Lazio 2014-2020 destina € 276.400.000,00 per l’attuazione delle diverse azioni e che, il quadro finanziario relativo all’Azione 3.5.1, prevede indicativamente l’utilizzo di € 5.000.000,00 per perseguire gli obiettivi previsti dall’azione e conseguire i risultati attesi dal Programma nel periodo 2014-2020;

RILEVATO che, per l’attuazione del Programma POR FESR Lazio 2014-2020, nel bilancio regionale sono stati istituiti appositi capitoli di spesa afferenti alla missione 14, programma 05, che presentano le necessarie disponibilità;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- approvare la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo – M.A.P.O.” relativa all’Azione 3.5.1 – “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza” dell’Asse prioritario 3 – Competitività del POR FESR Lazio 2014-2020, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- destinare l’importo di € 5.000.000,00, necessari all’attuazione dell’Azione 3.5.1 di cui all’Asse 3 del POR FESR Lazio 2014-2020, per il periodo 2014-2020, ripartiti nei capitoli istituiti, come di seguito riportato:

Capitolo	Macroaggregato	Denominazione Capitolo	2016	2017	2018	2019	2020
A42161	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 3 COMPETITIVITA’ – QUOTA UE - Contributi agli investimenti a imprese controllate.	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
A42162	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 3 COMPETITIVITA’ – QUOTA STATO – Contributi agli investimenti a imprese controllate.	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
A42163	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 3 COMPETITIVITA’ – QUOTA REGIONALE Contributi agli investimenti a imprese controllate.	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		Totale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

D E L I B E R A

Per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- di approvare la “Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) relativa all’Azione 3.5.1 “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di

servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza” dell'Asse prioritario 3 - Competitività, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di destinare l'importo di € 5.000.000,00 necessari all'attuazione dell'Azione 3.5.1 di cui all'Asse 3 del POR FESR Lazio 2014-2020, per il periodo 2014-2020, ripartiti nei capitoli istituiti, come di seguito riportato:

Capitolo	Macroaggregato	Denominazione Capitolo	2016	2017	2018	2019	2020
A42161	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 3 COMPETITIVITA' – QUOTA UE - Contributi agli investimenti a imprese controllate.	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
A42162	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 3 COMPETITIVITA' – QUOTA STATO – Contributi agli investimenti a imprese controllate.	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
A42163	2.03.03.01.000	POR FESR LAZIO 2014/2020 – Asse 3 COMPETITIVITA' – QUOTA REGIONALE Contributi agli investimenti a imprese controllate.	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		Totale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Lazio e sul sito web istituzionale.